

CORRIERE DI MAREMMA

QUOTIDIANO

Atletica Gli ultimi due successi nel fine settimana gonfiano il bilancio di questa prima parte del 2014 della società maremmana

Marathon Bike Quota 51 vittorie

**All'Argentario trionfa la "polacchina" Stankiewicz
Nella "Scalata di Lignano" Taliani mette tutti in riga**

► GROSSETO

Con la doppia affermazione di questo fine settimana, il Marathon Bike, sale a quota 51 vittorie dall'inizio di stagione. La società grossetana che divide l'attività tra podismo e ciclismo amatoriale, ha quindi eguagliato il numero di vittorie ottenute la passata stagione. Detto questo, veniamo all'artefici di questo importante fine settimana. Ha iniziato la "polacchina" all'anagrafe Anna Katarzyna Stankiewicz, che venerdì sera a Porto Santo Stefano, ha riscattato l'opaca prova fornita alla Staffetta di Canapone dove fu battuta da Maria Merola. Questa volta con una condotta di gara impeccabile, fa sua la gara battendo la senese Angela Donatella Carpino di dieci secondi, e Maria Merola che taglia il traguardo dopo trentaquattro secondi dalla Stankiewicz. A seguire domenica mattina è arrivata un'altra importante vittoria nella prova contro il tempo, nella "Scalata di Lignano", di chilometri 4. Qui il forte podista Massimiliano Taliani, prende la rivincita su Luca Berlingozzi, che lo aveva beffato domenica scorsa ai campionati italiani Uisp di corsa in salita. In

quell'occasione solo 4 secondi divisero i due a favore del forte aretino. Ha Lignano però la musica è cambiata con l'importante vittoria di Taliani che chiude con il tempo di 20'50, contro i 20'52 di Daniele Brizzi e 20'58 sul campione italiano, Luca Berlingozzi. Interrotta invece la serie positiva di quattro vittorie di fila ottenute nel senese da Fabio Tronconi, che a Trequanda viene battuto da uno scatenato Emanuele Fadda che lo precede di quasi un minuto, ma comunque rimane una grande prova ottenuta dall'atleta di Roccastrada.

Il team Marathon Bike aveva lasciato il segno anche ai campionati di corsa in salita che si sono svolti qualche giorno fa ad Abbadia San Salvatore. Infatti in quella circostanza sono stati 3 i titoli italiani conquistati dalla forte compagine grossetana, più il premio della "combinata" ovvero la squadra che ha totalizzato più punti in totale. Partiamo dal titolo conquistato dalla squadra delle donne, che ha collezionato ben 262 punti, (mai nessuno aveva totalizzato così tanti punti nelle precedenti edizioni) contro i 105 punti del G.s. Scandicci, e i 57 della



Marathon bike Grosseto La polacchina Anna Katarzyna Stankiewicz e Massimiliano Taliani

squadra senese del Gregge Ribelle. Il Marathon Bike ha festeggiato anche i titoli italiani di Laura Bonari e Luigi Cheli, risultati primi delle rispettive categorie, al termine dei massacranti 13 chilometri e 200 metri, del tragitto che dà Abbadia porta in cima al Monte Amiata. Ancora una beffa invece è toccata a Massimiliano Taliani, che per il quarto anno di fila si deve

accontentare del secondo posto. Un titolo perso nelle battute finali, quando i crampi lo hanno sopraffatto. Grande prestazione invece per Marinela Chis, giunta seconda al traguardo, che migliora di ben 2 minuti il tempo già buono della passata edizione, e i terzi posti conquistati da Tiziana Galella, Elisa Maggiotto e Lisa Lambrecht.